

*Bellini* è l' autor del *Bazzini*: la tempra delle loro anime è eguale, i loro ingegni s' incontrano, sono nella passione conformi. Graziosissimo quanto dir si possa fu nella seconda accademia il *Souvenir di Napoli*, in cui vennero raccolti vaghissimi motivi di canti popolari, fra' quali quel famoso: *Ah! mal n'aggia quando mai M'innamurai di te*, che s'ode per tutti i canti, e ch'ei pure vesti di tanto brio e tanta eleganza di modi! Gentile incantatore, che trasforma quanto egli tocca.

Il trattenimento di martedì fu chiuso dal *Carnovale di Venezia*, nel quale a' ghiribizzosi artifizi di *Paganini* e d' *Ernst*, e' ne aggiunse di proprii, levando al colmo la meraviglia.

Senza dubbio e' non si sa fin dove possa spingersi il violino: ma ben questo si sa che il *Bazzini* si alzò già a tanta altezza, ch'ivi o solo, o con assai scarsi compagni, egli siede.